



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Imparare Lavorando

Dipartimento della Conoscenza
Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca





```
graph TD; A[Lenta Ripresa economica] --- B[SFIDE]; C[Dinamicità del mercato del lavoro] --- B; B --- D[OCCUPAZIONE GIOVANILE]; B --- E[CRESCITA AZIENDE]; D --- F[RIDUZIONE DIVARIO TRA COMPETENZE IN POSSESSO DEI GIOVANI E LE RICHIESTE DALLE IMPRESE]; E --- F;
```

Lenta
Ripresa economica

Dinamicità del mercato
del lavoro

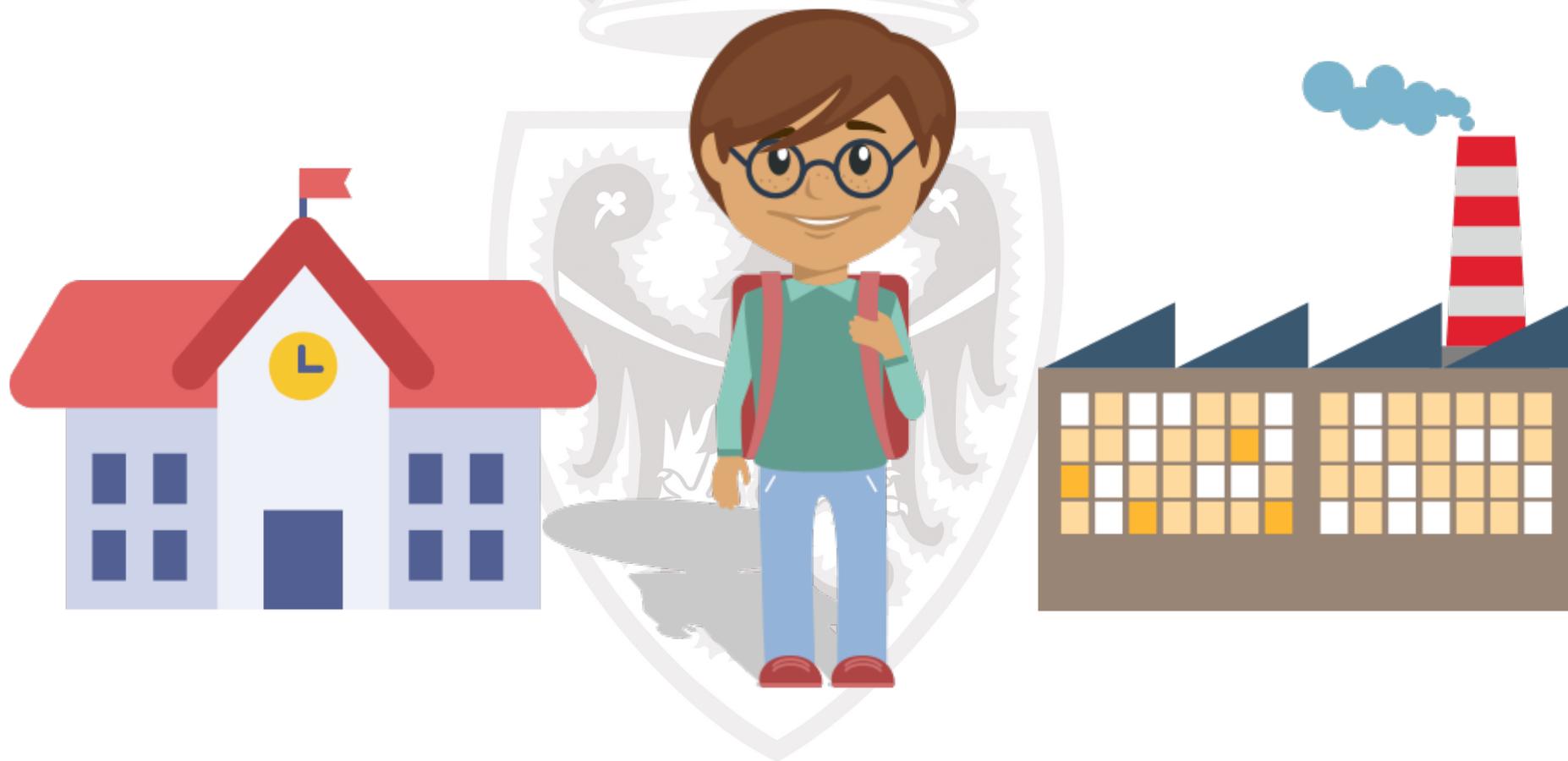
SFIDE

OCCUPAZIONE
GIOVANILE

CRESCITA
AZIENDE

RIDUZIONE DIVARIO TRA COMPETENZE
IN POSSESSO DEI GIOVANI
E LE RICHIESTE DALLE IMPRESE

Chi sono gli attori



Quali strumenti

per rendere strutturale e sistematico il rapporto tra scuola, mondo del lavoro e impresa e far compiere ai giovani significative esperienze in contesto lavorativo



**ALTERNANZA
SCUOLA-LAVORO**



**APPRENDISTATO
DUALE**

Cos'è l'Alternanza Scuola-Lavoro

È UNA METODOLOGIA DIDATTICA CON CUI SI REALIZZANO I PERCORSI DEL SECONDO CICLO CHE SI BASA SULL'INTEGRAZIONE TRA IL MONDO DELL'ISTRUZIONE E QUELLO LAVORATIVO

L' APPRENDIMENTO SCOLASTICO È INTEGRATO DA MOMENTI DI APPRENDIMENTO IN UN CONTESTO LAVORATIVO, ATTRAVERSO MODULI DI FORMAZIONE PRATICA

IL GIOVANE HA LA POSSIBILITÀ DI APPLICARE PRATICAMENTE I CONTENUTI TEORICI APPRESI IN AULA



Qual è l'obiettivo dell'Alternanza Scuola-Lavoro

- COLLEGARE ED INTEGRARE LE CONOSCENZE TEORICHE APPRESE IN AULA CON L'ESPERIENZA PRATICA
- ARRICCHIRE LA FORMAZIONE ACQUISITA NEI PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI CON L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE RICHIESTE E VALORIZZATE NEL MERCATO DEL LAVORO
- ORIENTARE GLI STUDENTI ALLE SCELTE FORMATIVE E PROFESSIONALI, VALORIZZANDONE LE VOCAZIONI PERSONALI, GLI INTERESSI E LE ATTITUDINI
- METTERE IN RETE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE CON IL MONDO DEL LAVORO ED AGGIORNARSI/ARRICCHIRSI RECIPROCAMENTE

Come si realizza l'Alternanza Scuola-Lavoro

Il percorso di alternanza si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, utilizzando metodologie e pratiche didattiche che valorizzano stili di apprendimento anche di tipo induttivo. Si possono realizzare ad esempio:

- Visite aziendali guidate
- Testimonianze da parte dei diversi soggetti dell'impresa
- Tirocinio curriculare
- Impresa formativa simulata
- Impresa didattica
- Progetti realizzati su commissione da parte delle imprese pubbliche o private
- Partecipazioni a challenge (competizioni) internazionali, in team con ricercatori universitari e delle fondazioni di ricerca del territorio o a bisogni concreti delle aziende e delle amministrazioni
- Preparazione e accompagnamento al tirocinio
- Project work
- Elaborazione delle esperienze maturate

L'Alternanza Scuola-Lavoro in Trentino

2017/2018

Studenti Istruzione 12.643

Studenti Formazione Professionale 2.964

2016/2017

Studenti Istruzione 8.674

Studenti Formazione Professionale 2.956

Totale Soggetti ospitanti Istruzione 2.350

Totale aziende Formazione Professionale 1.848

Cos'è il Duale

È UN MODELLO MUTUATO DALL'ESPERIENZA TEDESCA
CHE PREVEDE UNA FORMAZIONE INTEGRATA TRA SCUOLA E LAVORO
DOVE SCUOLE E IMPRESE FORMANO INSIEME IL GIOVANE

L' APPRENDIMENTO
AVVIENE IN DUE LUOGHI
SCUOLA e IMPRESA

IL GIOVANE IMPARA
ANCHE LAVORANDO



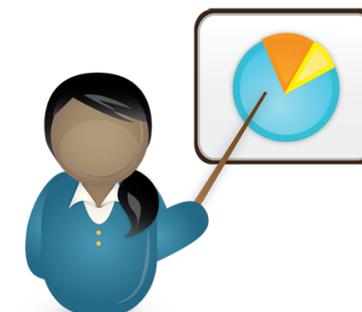
Qual è l'obiettivo del Duale

Conseguire un
**TITOLO
DI STUDIO**



apprendimento in azienda

mediante un percorso formativo che integra



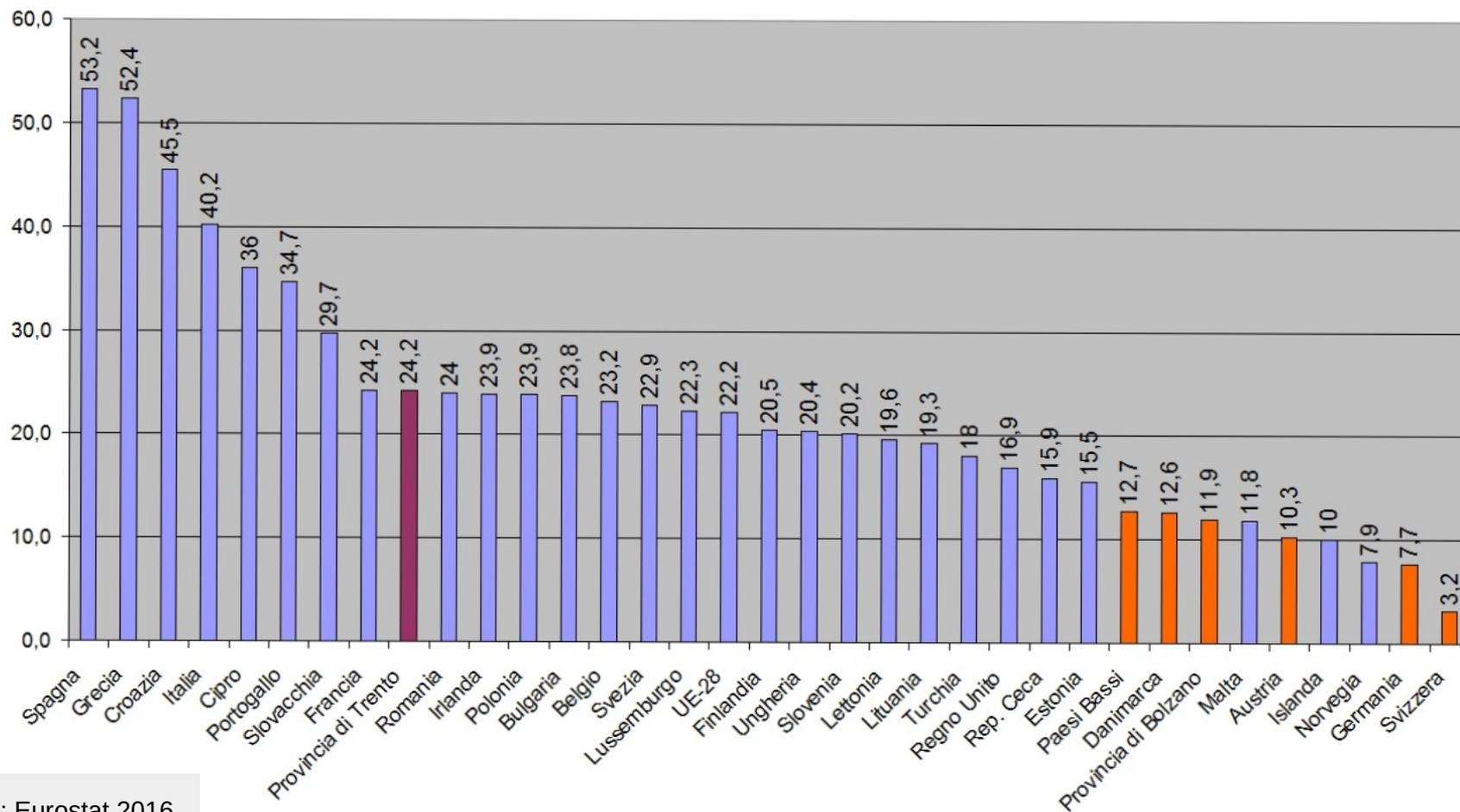
e apprendimento a scuola

Quali sono gli strumenti del Duale

APPRENDISTATO DUALE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO RAFFORZATA

Disoccupazione giovanile (15-24 anni) sistemi con duale e senza duale - panoramica europea



Fonte: Eurostat 2016



Il Duale come volano di crescita

OCCUPAZIONE GIOVANILE

INCONTRO DOMANDA E OFFERTA

temi all'attenzione dell'Unione Europea

Negli ultimi anni a livello europeo si promuovono → la diffusione di **sistemi di apprendimento di tipo duale**
→ una maggiore **integrazione tra scuola e lavoro**

Principali iniziative:

- Studi sui modelli di apprendistato
- Finanziamento di programmi per la promozione dell'apprendistato
- Costituzione dell'EAfA (2013) – **ALLEANZA EUROPEA PER L'APPRENDISTATO** (membri: autorità pubbliche, camere di commercio, industria e artigianato, imprese, parti sociali, istituti di istruzione e formazione, regioni, enti di ricerca, organizzazioni giovanili e altre organizzazioni senza fine di lucro).
- **22 febbraio 2018 a Bruxelles** → **cerimonia di benvenuto** ai nuovi membri, tra cui la **Provincia Autonoma di Trento**
- Raccomandazione per un **QUADRO EUROPEO PER UN APPRENDISTATO DI QUALITÀ ED EFFICACE** (5 ottobre 2017) contenente 14 criteri chiave per sviluppare apprendistati di qualità

I dati dimostrano che nei paesi con un forte sistema di formazione professionale e un apprendimento di tipo duale:

- ci sono più bassi livelli di disoccupazione giovanile
- c'è minore difficoltà delle aziende a reperire il personale qualificato ricercato

L'Apprendistato duale in Trentino

2017/2018

**16 percorsi di qualifica
(triennali)**

Totale apprendisti

44

**28 percorsi di IV anno di diploma
(annuale)**

Totale aziende

33



Alternanza Scuola-Lavoro e Apprendistato Duale in pillole

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (obbligatoria)

prevede che il giovane, durante la frequenza del percorso formativo, svolga **momenti di attività pratica in azienda (TIROCINIO curricolare)**.

Non c'è un'assunzione da parte dell'azienda.

Nell'**istruzione secondaria di secondo grado** viene svolta da tutti gli studenti nell'ultimo triennio.

Nell'**Istruzione e formazione professionale** (IeFP)

l'obbligatorietà del tirocinio curricolare è prevista dall'ordinamento provinciale e viene svolta nel terzo e quarto anno.

Nel 4° anno della IeFP, superando le **400** ore annue, si parla di **ALTERNANZA RAFFORZATA**

Può essere realizzata anche **durante la sospensione delle attività didattiche, in estate e all'estero**

L'APPRENDISTATO DUALE

permette di conseguire un **titolo di studio formale** con un apposito **CONTRATTO DI LAVORO** che prevede un percorso di **formazione** realizzato in parte in **azienda** (formazione interna) e in parte a **scuola** (formazione esterna).

L'apprendista è assunto dall'impresa con la quale sottoscrive un piano formativo individuale, parte integrante e sostanziale del contratto di lavoro.

L'apprendista ha quindi un **doppio status**:

- è **studente** quando è a scuola
- è **lavoratore** quando è in azienda

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**APPRENDISTATO DUALE****DESTINATARI**

Studenti frequentanti:

- l'ultimo **triennio** dei diversi indirizzi dell'Istruzione **secondaria di secondo grado**
- il **terzo e quarto anno** dell'Istruzione e **Formazione Professionale**

Giovani tra i **15 ed i 25 anni**
(non compiuti)

**PER QUALI
TITOLI DI
STUDIO**

- **Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado**
- **Qualifica e Diploma di Istruzione e Formazione Professionale**

- **Qualifica e Diploma di Istruzione e Formazione Professionale**
- **Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado**

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

DURATA

- Minimo 200 ore nell'ultimo triennio dei licei
- Minimo 400 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e professionali
- Minimo 120 ore nel terzo anno di qualifica degli IeFP
- Minimo 320 ore e massimo 533 ore nel quarto anno di diploma professionale

L'APPRENDISTATO DUALE

IL CONTRATTO DURA COMPLESSIVAMENTE (FORMAZIONE INTERNA IN AZIENDA + LAVORO IN AZIENDA + FORMAZIONE ESTERNA A SCUOLA)

- Per **qualifica di istruzione e formazione professionale** minimo 6 mesi – massimo 3 anni
- Per **diploma di istruzione e formazione professionale** minimo 6 mesi – massimo 4 anni
- Per **diploma di istruzione secondaria di secondo grado** minimo 6 mesi – massimo 4 anni
- Per **corso annuale per l'ammissione all'esame di Stato (CAPES)** minimo 6 mesi – massimo 2 anni
- Per **diploma di istruzione e formazione professionale per chi possiede già la qualifica** minimo 6 mesi – massimo 1 anno

Durata della formazione nei percorsi in apprendistato

DURATA FORMAZIONE ESTERNA (A SCUOLA)

Nei percorsi di **Istruzione e Formazione professionale** la formazione non può superare:

- il **60%** dell'orario ordinamentale del **2° anno**;
- il **50%** dell'orario ordinamentale del **3° e del 4° anno**.

Nel caso in cui l'apprendistato sia attivato a partire dal 1° anno, la formazione non può essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale per il 1° e 2° anno e al 50% per il 3° e il 4° anno.

DURATA FORMAZIONE INTERNA (IN AZIENDA) = differenza tra l'orario ordinamentale del percorso formativo e la formazione esterna.

La FORMAZIONE ESTERNA e la FORMAZIONE INTERNA ASSICURANO il raggiungimento dei risultati di apprendimento in termini di competenze previsti per il conseguimento del titolo formale



**MANSIONI CHE
PUÒ SVOLGERE IL
GIOVANE**

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il giovane svolge le sue mansioni con il **supporto** del tutor o di altri colleghi, coerentemente con il percorso formativo frequentato.
Non può sostituirsi ad un lavoratore

APPRENDISTATO DUALE

Il giovane lavora **come qualsiasi dipendente assunto per le stesse mansioni** (nel rispetto della normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro e sul lavoro minorile)



L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

COSTO

Al tirocinante non viene erogato nessun compenso, in quanto non è un lavoratore

Per il tirocinio estivo è prevista l'erogazione di un'indennità di partecipazione non inferiore a 300 euro lordi mensili (o 70 settimanali) e non superiore a 600 euro mensili a carico del soggetto ospitante.

L'APPRENDISTATO DUALE

- Per la **formazione esterna** (a scuola) → nessuna retribuzione
- Per la **formazione interna** (in azienda) → retribuzione al 10% rispetto alla retribuzione oraria contrattuale
- Per le **ore di lavoro**

1° anno	non inferiore al 50% della retribuzione di riferimento spettante (per il livello di inquadramento della qualifica finale)
2° anno	non inferiore al 60% della retribuzione di riferimento spettante
3° anno	non inferiore al 70% della retribuzione di riferimento spettante
4° anno	non inferiore al 75% della retribuzione di riferimento spettante

Lo studente con una media di voti di almeno "8" nell'a.s. precedente ha diritto ad un aumento della retribuzione del 10%.

APPRENDISTATO DUALE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

REQUISITI IMPRESE

- **Capacità strutturali** → spazi adeguati allo svolgimento della formazione interna e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento di barriere architettoniche
- **Capacità tecniche** → disponibilità di strumenti e attrezzature idonee allo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico (per lavorare in condizioni di sicurezza)
- **Capacità formative:** messa a disposizione di un **TUTOR AZIENDALE** a cui affidare i compiti previsti dal piano formativo individuale dell'apprendista.

APPRENDISTATO DUALE E ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

RUOLO DEL TUTOR AZIENDALE

- **Gestire le relazioni con la scuola** e collaborare alla programmazione formativa
- **Pianificare le attività del giovane** in azienda
- **Affiancare il giovane** nelle mansioni che svolge
- **Partecipare alla valutazione, intermedia e finale, del percorso di apprendimento** del giovane, per la parte di propria competenza, in relazione al progetto formativo

APPRENDISTATO DUALE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'**IMPRESA** che intende attivare un apprendistato formativo o un alternanza:

1) - **segnala la propria disponibilità** al portale della camera di commercio all'indirizzo:

<http://scuolalavoro.registroimprese.it>

- **si mette in contatto con l'istituzione formativa** relativa al settore professionale corrispondente alla propria attività d'impresa

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

2) sottoscrive la **convenzione** con la scuola, contenente in particolare modo la durata del tirocinio, l'individuazione dei tutor, le coperture assicurative e le misure in materia di salute e sicurezza.

3) collabora alla definizione del **progetto formativo personalizzato di tirocinio**, documento che va allegato alla convenzione

APPRENDISTATO DUALE

2) sottoscrive con la scuola il **protocollo** che definisce il contenuto e la durata dei rispettivi obblighi formativi per l'attivazione dell'apprendistato duale

3) individua l'apprendista, anche in collaborazione con la scuola

4) collabora con la scuola nella definizione del **piano formativo individualizzato** che definisce il contenuto e la durata del percorso di formazione-lavoro

5) attiva il **contratto** con l'apprendista con allegato il piano formativo precedentemente definito con la scuola





Intesa con Associazione Associazioni Albergatori ed Imprese turistiche della provincia di Trento



Intesa sottoscritta a giugno 2016 con la Provincia Autonoma di Trento **per promuovere e diffondere i tirocini curriculari** nell'Istruzione del secondo ciclo e che prevede di:

- Informare gli associati sulle opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro ed incrementare il numero delle imprese che potranno ospitare gli studenti nei tirocini curriculari
- Promuovere i tirocini curriculari
- Assicurare la diffusione dell'**ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO** in tutto il sistema del secondo ciclo
- Favorire la collaborazione tra scuole e imprese associate per facilitare la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro e diffondere la conoscenza delle buone pratiche



Il contratto di apprendistato duale principali caratteristiche

- si struttura sulla base del **protocollo** sottoscritto tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro
- deve essere stipulato in **forma scritta e sottoscritto dal datore di lavoro e dall'apprendista** (nel caso di minori anche da colui che esercita la responsabilità genitoriale)
- deve specificare il **titolo di studio** che l'apprendista può acquisire al termine del contratto e il **livello di inquadramento iniziale e finale**
- deve prevedere una **durata** funzionale al conseguimento del titolo di studio
- deve essere accompagnato dal **piano formativo individuale**
- deve essere accompagnato dalla **comunicazione obbligatoria di assunzione** da parte del datore di lavoro o dal proprio intermediario
- può essere sottoscritto per rapporti di **lavoro stagionali**
- può essere sottoscritto da soggetti accreditati per i servizi per il lavoro (**apprendistato in somministrazione**)

Quali vantaggi per le imprese che assumono giovani in apprendistato duale

VANTAGGI RETRIBUTIVI

L'apprendista può essere retribuito secondo criteri vantaggiosi per le imprese

**ESCLUSIONE DALLA BASE
DEL CALCOLO IRAP
DELLE SPESE SOSTENUTE
PER LA FORMAZIONE**

**ALIQUOTE A CARICO
DEL DATORE DI LAVORO
AGEVOLATE**

**NO VERSAMENTO
CONTRIBUTO PER LA CASSA
INTEGRAZIONE GUADAGNI
E PER IL FONDO
TERRITORIALE**

INCENTIVI NORMATIVI
Gli apprendisti non rientrano nella base di calcolo per l'applicazione di particolari Istituti previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva



Ulteriori agevolazioni Legge di Stabilità Nazionale 2018

In caso di conferma in servizio per contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale o assunzioni a tempo indeterminato, riguardanti giovani che, nei sei mesi precedenti, abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro

Esonero contributivo totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro

Per 36 mesi

- Limite massimo dell'esonero pari a € 3.000 su base annua
- Il giovane, al momento della conferma in servizio, non deve avere un'età superiore a 30 anni (29 anni e 365gg)
- Sono esclusi dall'esonero i premi e contributi dovuti all'INAIL

Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, commi 100-108 e 103-114
Circolare INPS n. 40 del 02/03/2018



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Ulteriori agevolazioni Legge di Stabilità PAT 2018 per assunzione di un apprendista

**DEDUZIONE DELLA BASE IMPONIBILE IRAP PER OGNI ULA (Unità Lavorative per Anno)
AGGIUNTIVA DI LAVORATORI RISPETTO AL PERIODO D'IMPOSTA PRECEDENTE DI € 36.000**
commisurati ad orario di lavoro e alla durata del rapporto per la medesima casistica della norma nazionale che prevede gli sgravi contributivi

**AGEVOLAZIONI IN COMPENSAZIONE FISCALE ENTRO IL MASSIMO
DI 2.000 EURO A STUDENTE
ENTRO IL LIMITE DE MINIMIS**

L'opportunità dell'Apprendistato Duale per le imprese... perché coglierla

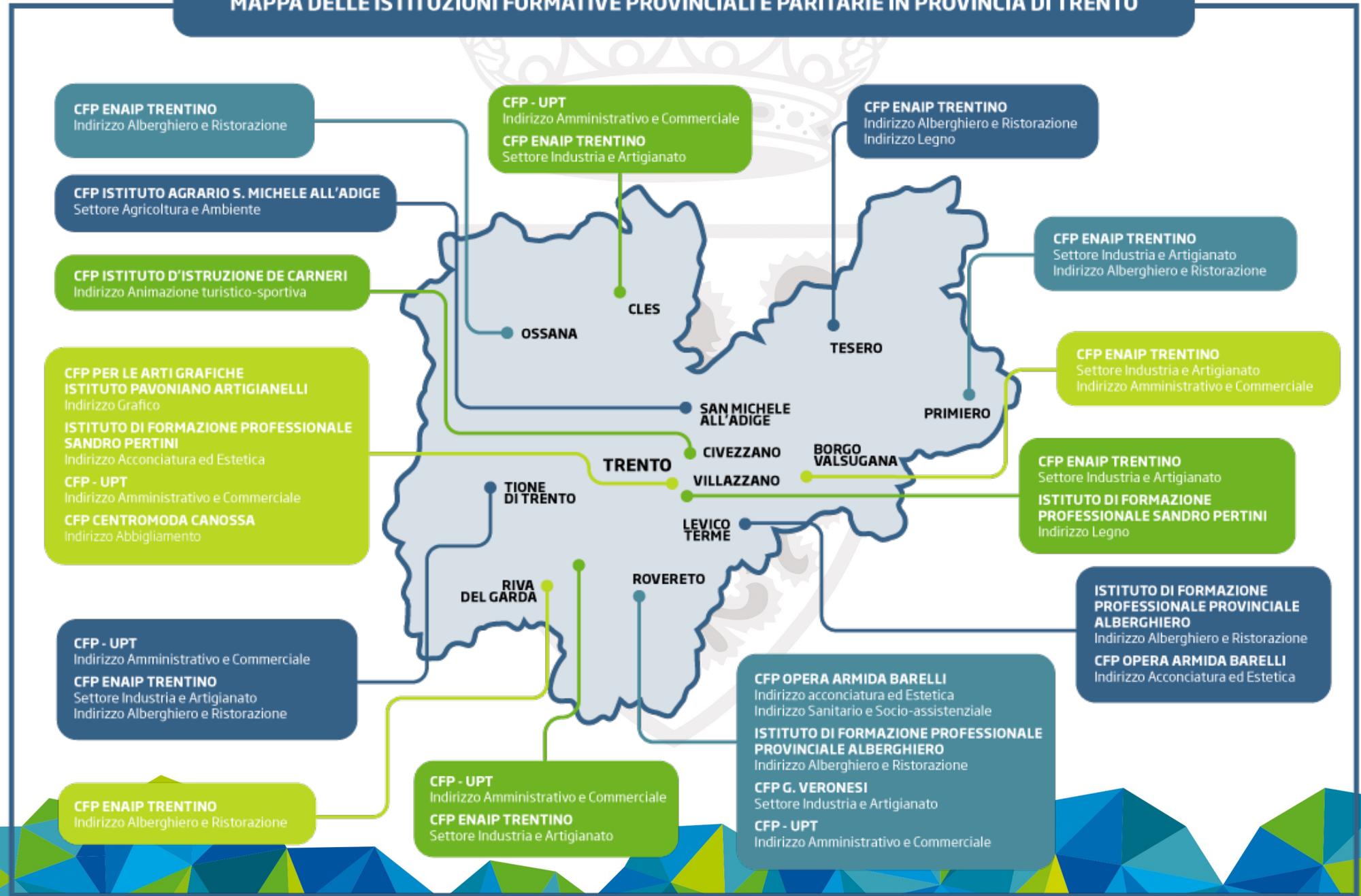
Perché offre la possibilità di **FORMARE UN LAVORATORE**
ATTRAVERSO UNA FORMAZIONE SPECIALIZZATA
secondo un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze
coerenti alle **ESIGENZE DELL'IMPRESA**

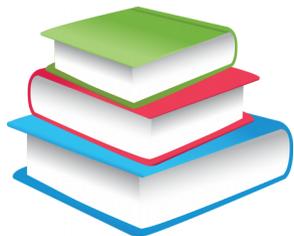
Per **INVESTIRE** nel **FUTURO**
e **PORTARE INNOVAZIONE**

Perché è un rapporto agevolato
da incentivi retributivi e normativi
e da sgravi contributivi e fiscali

Perché le **TESTIMONIANZE** di chi
ha attivato questi percorsi
sono positive.
Si dicono soddisfatti sia le imprese,
sia i giovani apprendisti e le scuole

MAPPA DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE PROVINCIALI E PARITARIE IN PROVINCIA DI TRENTO





Approfondimento NORMATIVA DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" - art. 65: Alternanza scuola - lavoro

- **Legge nazionale 13 luglio 2015, n. 107** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" - commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015
- **Deliberazione n. 211 del 26 febbraio 2016** - Alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari nell'istruzione secondaria di secondo grado - Attuazione dei tirocini, approvazione schemi di Intesa per la promozione dell'alternanza scuola lavoro e convenzioni tipo per il tirocinio curriculare
- **Deliberazione n. 2298 del 16 dicembre 2016** - Alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari nell'istruzione secondaria di secondo grado - Attuazione dei tirocini, approvazione schemi di Intesa per la promozione dell'alternanza scuola lavoro e convenzioni tipo per il tirocinio curriculare - Modifica del. n. 211 del 26/02/2016
- **Deliberazione n. 61 del 27 gennaio 2017** - Alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari nell'istruzione secondaria di secondo grado - Attuazione dei tirocini, approvazione schemi di Intesa per la promozione dell'alternanza scuola lavoro e convenzioni tipo per il tirocinio curriculare - Integrazione alla deliberazione n. 211 del 26/02/2016
- **Deliberazione n. 1750 del 27 ottobre 2017** - Alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari nell'istruzione secondaria di secondo grado - Integrazione delibera n. 211 del 26/02/2016
- **Deliberazione n. 208 del 16 febbraio 2018** - Approvazione della Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro
- **Circolare prot. n. 705752 del 07/12/2017** - Studenti ripetenti: chiarimenti



NORMATIVA DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI APPRENDISTATO

- **Decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015** "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 (Capo V- Art. 41-42-43-45-46-47)
- **Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015** "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'art. 46, comma 1 del D.lgs 81/2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 dicembre 2015
- **Legge Provinciale n. 5 del 2006** "Legge provinciale sulla scuola" e Legge provinciale n. 10 del 2016 "Modificazioni della legge provinciale sulla scuola 2006"
- **Deliberazione n. 1398 del 19 agosto 2016** "Adozione degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dell'apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del Decreto Legislativo n. 81 del 2015 e approvazione del protocollo di adozione"
- **Deliberazione n. 1391 del 19 agosto 2016** "Adozione degli obiettivi generali per l'apprendistato volto al conseguimento dei titoli di studio e degli standard di cui agli articoli n. 43 e 45 del Decreto Leg. n. 81/2015 e dell'art. 30 della Legge provinciale n. 10 del 20 giugno 2016.
- **Circolare INPS n. 109 del 10 luglio 2017**
- **Messaggio INPS n. 2499 del 16 giugno 2017**
- **Circolare INPS n. 40 del 2 marzo 2018**

Sportello informativo



alternanza.scuolalavoro@provincia.tn.it
0461 494779 - Stefano Trainotti



apprendistatoduale@provincia.tn.it
0461 491407 - Silvia Ciaghi
0461 494306 - Ester Marchetti